

Anoressia Del Sessuale Femminile Dal Caos Alla Co

Thank you unconditionally much for downloading **Anoressia Del Sessuale Femminile Dal Caos Alla Co**. Most likely you have knowledge that, people have see numerous time for their favorite books afterward this Anoressia Del Sessuale Femminile Dal Caos Alla Co, but end going on in harmful downloads.

Rather than enjoying a good PDF later than a mug of coffee in the afternoon, then again they juggled like some harmful virus inside their computer. **Anoressia Del Sessuale Femminile Dal Caos Alla Co** is affable in our digital library an online right of entry to it is set as public consequently you can download it instantly. Our digital library saves in complex countries, allowing you to get the most less latency times to download any of our books when this one. Merely said, the Anoressia Del Sessuale Femminile Dal Caos Alla Co is universally compatible following any devices to read.

Anoressia Del Sessuale Femminile Dal Caos Alla Co

2020-05-25

JACOBS BRAUN

Quel che Lacan diceva dell'anoressia FrancoAngeli
1250.144

Il lavoro clinico tra adulti e adolescenti FrancoAngeli
Jacques Lacan non ha mai dedicato all'anoressia un'esposizione sistematica. Nell'arco del suo vastissimo insegnamento, si rintracciano solo poche note, a volte molto brevi, spesso ricche di aporie e cambi di prospettiva. L'anoressia, di volta in volta, è intesa da Lacan come fissazione alla madre, come effetto traumatico dello svezzamento, come abbandono alla morte, come manovra di separazione, come scudo e supporto del desiderio. Questo testo prova a tenere aperte le contraddizioni e a valorizzare la ricchezza clinica e teorica delle vie praticate da Lacan nella sua interrogazione intorno all'anoressia. È questa la bellezza del suo insegnamento: ancora una volta, Lacan si rivela capace di fare emergere la verità nello scarto generato da diverse prospettive sullo stesso oggetto, scardinandola dal luogo di una cristallizzazione monolitica, facendola vivere nel movimento stesso del suo pensiero.

Trauma e relazioni traumatiche Armando Editore
1950.1.16

Mangiare solo pensieri goWare & Edizioni Guerini e Associati
306.17

Le parole senza voce. Il costrutto Alessitimico tra disturbi del comportamento alimentare e dipendenze Edizioni Dehoniane
Bologna
2001.112

Terapia del desiderio. Maschile e femminile FrancoAngeli
Vi è una psicopatologia della vita quotidiana ai tempi della globalizzazione? L'autore affronta tale quesito senza cadere in uno sforzo speculativo teorico o epistemologico, bensì incarnandosi nelle storie di ragazzi affetti da disturbi alimentari, oggi così diffusi (anoressia, bulimia, obesità, vigoressia, ortoressia), per precipitare dentro le esperienze di vita di ciascuno, trovando alcuni spunti di riflessioni sui grandi temi umani che oggi vengono trattati, talvolta, con discreta banalità: la sessualità, la differenza di genere, le genitorialità, le dipendenze, gli abusi e i traumi. Il medium del discorso è il corpo, che smette di essere sostanza dialettica e aperta al mondo per diventare un'icona disumanizzata. p.p1 {margin: 0.0px 0.0px 0.0px 0.0px; font: 10.5px Helvetica}

Disturbi dell'alimentazione: il punto di vista biologico
FrancoAngeli

Nel maggio del 2009 Lorella Zanardo ha messo in rete un documentario (www.ilcorpodelledonne.com), realizzato con Cesare Cantù e Marco Malfi Chindemi, che si proponeva di innalzare il livello di consapevolezza sull'immagine delle donne nella tv italiana. Oggetto e titolo: Il Corpo delle Donne. È stato l'inizio di un cambiamento e di una grande spinta per far

riguadagnare centralità alle donne e misurare la loro incidenza sul tessuto sociale e culturale del nostro paese. L'autrice racconta qui la genesi del documentario, le reazioni che ha suscitato, l'interesse inaspettato da parte delle giovani generazioni, la necessità di uscire dagli stereotipi per giungere a una nuova definizione del femminile. Inoltre, mette a fuoco nuovi strumenti di lettura dell'immagine televisiva e dei messaggi che questa veicola. E con il capitolo Nuovi occhi per la tv passa dalla denuncia alla proposta di strumenti che consentono di guardare la tv con consapevolezza. "Spegnerla la tv oggi non serve," dice Lorella Zanardo, "il vero atto innovativo è guardarla. Insieme a chi normalmente la guarda."

Psicoterapia dell'anoressia e della bulimia. Una regia cognitiva e attaccamentale per il trattamento dei disturbi alimentari resistenti al cambiamento FrancoAngeli
4.8

Anoressie contemporanee. Dal digiuno ascetico al blog Pro-Ana FrancoAngeli

L'anoressia pone una questione etica, nella misura in cui espone il soggetto a dilemmi fra pulsioni di crescita e desiderio di perfezione, tra difesa della vita e ricerca d'emancipazione, tra un insaziabile bisogno di relazioni e la cura di un'autonomia narcisistica. Il rifiuto del cibo esprime l'incerta reazione adolescenziale alle sorprendenti esperienze della pubertà, in cui emergono possibilità promettenti e sviluppi minacciosi. Imbrigliato in una situazione-limite e assediato da rischiosi conflitti di senso, chi soffre di disturbi alimentari elabora una propria visione del mondo e insegue un ideale normativo, giustifica le proprie valutazioni morali e difende una certa immagine di bene e di salute. Il volume delinea l'organizzazione valoriale che ruota attorno alla paura di aumentare di peso, svolgendo una serie d'indagini preliminari: l'analisi delle opzioni morali veicolate indirettamente dalla psicoterapia e dalla psichiatria, le narrazioni mitiche che influiscono sulle cornici simboliche personali, l'esame di alcuni testi cinematografici sull'ambiguità semantica del pasto, le alternative concettuali ben note alla filosofia e alla teologia (i dualismi mente/corpo, norma/desiderio, ragione/passioni, sesso/genere). Attraverso e nonostante i sintomi, il soggetto tenta, in forme pericolose e aggressive, di prendersi cura di una sofferenza profonda, facendo di sé un'opera degna, in cui la dolente verità del corpo emaciato possa comunicare una nuova figura di bellezza. Il disturbo alimentare svela così la componente estetica dell'esperienza morale.

Il tempo sospeso. Anoressia e bulimia tra individuo, famiglia e società Sovera Edizioni

Questo libro propone percorsi ognuno dei quali rivolto a uno specifico tema, dipendenze patologiche, disturbi alimentari e clima organizzativo. Queste tre tematiche sono caratterizzate e accomunate dal loro legame con le dinamiche sociali più ampie. L'aumento di queste fragilità individuali e di gruppo evidenziano crepe nella tenuta del tessuto sociale di una

comunita. Le tre tematiche ricercano spazi di ri-generazione del tessuto sociale attraverso la ri-lettura, il confronto e l'integrazione tra esperienze e metodologie, di quelle aree la cui fragilità e disagio sono tipicamente sociali e relazionali. Il ciclo di percorsi proposti ricerca spazi di significazione più ampia della cura e del prendersi cura e della promozione, partendo dagli spazi di marginalità sociale della malattia e dello stigma, e dalla sempre più diffusa difficoltà nel vivere il lavoro, o altro, come uno spazio significativo per esprimere se stessi come soggetti in relazione.

La mente narrativa. Verso una concezione post-razionalista dell'identità personale FrancoAngeli
1250.123

Percorsi minori dell'intelligenza. Saggio di clinica psicoanalitica dell'insufficienza mentale FrancoAngeli

Contributi di: Paola Borsari, Silvia Caldironi, Antonello Correale, Armando B. Ferrari, Enza Laurora, Franco Maiullari, Fiorenza Milano, Marta Vigorelli, Mariangela Villa, Olga Cellentani.
Sogno o son desto? Senso della realtà e vita onirica nella psicoanalisi odierna FrancoAngeli
2000.1463

Il corpo delle donne FrancoAngeli

Eating disorders are common, frequently severe, and often devastating pathologies. Biological, psychological, and social factors are usually involved in these disorders in both the aetiopathogeny and the course of disease. The interaction among these factors might better explain the problem of the development of each particular eating disorder, its specific expression, and the course and outcome. This book includes different studies about the core concepts of eating disorders, from general topics to some different modalities of treatment. Epidemiology, the key variables in the development of eating disorders, the role of some psychosocial factors, as well as the role of some biological influences, some clinical and therapeutic issues from both psychosocial and biological points of view, and the nutritional evaluation and nutritional treatment, are clearly presented by the authors of the corresponding chapters. Professionals such as psychologists, nurses, doctors, and nutritionists, among others, may be interested in this book.

La famiglia dell'adolescente. Il ritorno degli antenati FrancoAngeli
1250.179

Identità e processi di identificazione FrancoAngeli
1250.189

Anoressia del sessuale femminile. Dal caos alla costituzione del limite BoD - Books on Demand
1250.170

Donne nei gruppi terapeutici FrancoAngeli

Il libro è la fedele trascrizione di una corrispondenza avvenuta via mail e durata un anno tra una donna sofferente dei sintomi che, in questi anni, affliggono in particolare le giovani donne, e uno psicoanalista a lei sconosciuto. Anoressia, bulimia, attacchi di panico e comportamenti autolesivi sono i temi fondamentali del carteggio, a partire da questi argomenti si sviluppa una storia che progressivamente diviene sempre più profonda e coinvolgente.

Prima di aprire bocca. Il corpo nel disagio contemporaneo tra disturbi alimentari, autolesionismo, identità di genere e dipendenze FrancoAngeli

Il secondo volume della collana Behavioral Neurochemistry "Disturbi dell'alimentazione: il punto di vista biologico" di D. Gigli, V. Zannoni, C. Rocca affronta i disordini alimentari da una prospettiva prettamente fisiologica. La collana Behavioral Neurochemistry nasce dal lavoro di ricerca del Gruppo di Neurochimica del Comportamento diretto dal Prof. Gigli all'Università E-Campus di Novedrate. Nel testo vengono

presentati i meccanismi biologici alla base della funzione alimentare e le loro implicazioni nello sviluppo e nel mantenimento dei disturbi alimentari. Viene presentato l'insieme dei processi nervosi ed endocrini che regolano l'assunzione di cibo, le strutture anatomiche coinvolte e le loro principali modificazioni nei soggetti affetti da disturbi dell'alimentazione. Infine viene presentata una piccola rassegna dei principali studi di genetica del comportamento per presentare gli sviluppi futuri degli studi neurobiologici. In particolare si prendono in esame le vie dopaminergiche il cui compito è quello di intervenire nella scelta dei cibi e nelle preferenze alimentari. L'attivazione dopaminergica, a livello mesolimbico (amigdala-accumbens), comporta la comparsa di aspettative di gratificazione. Ciò porta alla memorizzazione dell'effetto gratificante nell'ippocampo, al suo apprendimento e quindi alla sua ripetitività. Dunque il sistema mesolimbico, in particolare l'amigdala, l'ippocampo e la parte ventrale del putamen, cioè il nucleus accumbens, costituisce l'apparato preposto alla percezione della gratificazione: una "cascata della gratificazione" che interessa prima il rilascio della serotonina, in grado a sua volta di stimolare le encefaline a livello ipotalamico. A sua volta a livello della sostanza nigra l'inibizione prodotta dalle encefaline sul GABA promuove il rilascio di dopamina nel nucleus accumbens. Ecco perché l'accumbens viene chiamato "centro del piacere" e la dopamina "molecola del piacere" o "molecola antistress". Dunque la dopamina ha un ruolo fondamentale nella motivazione e nella ricompensa, dato che aumenta sia prima che durante un'attività piacevole (il cibo, il sesso), stimolando le persone a ripetere quell'attività, fondamentale per la sopravvivenza della specie. I percorsi dopaminergici, inoltre, collegano il sistema limbico, che si occupa delle emozioni, con l'ippocampo, che invece è responsabile della memoria. In questo modo, le attività piacevoli vengono collegate a ricordi intensi ed allettanti. Quando il ricordo e il desiderio di ripetere l'attività piacevole prendono il sopravvento, la dopamina aumenta eccessivamente, rompendo i freni inibitori: in chi soffre di dipendenza si nota un'ipofunzione dei lobi frontali, responsabili del controllo e della forza di volontà. Una contrapposizione tra i meccanismi del piacere, che risultano manomessi, e i lobi frontali, che non riescono a impedire l'impulso a ripetere l'esperienza è, dunque, l'essenza della dipendenza da una sostanza o abitudine. Una moderna visione d'insieme mette in relazione i disturbi del comportamento alimentare a tutte le dipendenze, sia da sostanze tossiche (droghe, alcol, fumo) ma anche da gioco d'azzardo, da sesso, da shopping. Dunque l'anoressia può essere compresa nell'ambito delle sindromi di addiction e ciò può essere uno stimolo a nuove ricerche per meglio capire e prevenire la vulnerabilità all'anoressia stessa, come agli altri disturbi del comportamento alimentare.

L'esperienza clinica in ABA FrancoAngeli

Weight management is a multi- and cross-disciplinary challenge. This book covers many etiological and diagnostic aspects of weight-related disorders and their treatment. This book explains how body weight influences and is influenced by the brain, hormones and immune system, diet, physical activity, posture and gait, and the social environment. This book also elucidates the health consequences of significantly low or pathologically increased body weight. Furthermore, ideas on how to influence and manage body weight including anti-obesity medical devices, diet counselling, artificial sweeteners, prebiotics and probiotics, proanthocyanidins, bariatric surgery, microbiota transplantation, warming, physical exercise, music and psychological therapy are discussed.